



SHOW LIBRI

di Liana Messina

# Ira: un nome, un destino

Lei uccide uomini malvagi a sangue freddo. La sua psicoterapeuta, Clarissa, nasconde segreti. Due donne, tanti intrighi e, sullo sfondo, una Helsinki dark



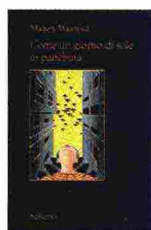
Martta Kaukonen, 49 anni, scrittrice e giornalista finlandese.



ARRIVA DAI GHIACCI DELLA FINLANDIA questo thriller, un bestseller in patria, firmato da una giornalista di Helsinki, Martta Kaukonen. Tutto inizia con una domanda: «È possibile curare un serial killer?». Anzi, una serial killer, perché la voce che scuote il lettore nell'incipit è proprio quella di una giovane donna che già nel nome, Ira, sembra avere il destino segnato: il suo passatempo preferito è uccidere uomini malvagi a sangue freddo, preordinando accuratissimi piani e sanguinose torture.

La mossa successiva è quella di trovarsi una psicologa che la possa aiutare con quel disturbo ossessivo compulsivo, alla cui base c'è un abuso sessuale subito da un misterioso uomo che l'ha rapita quando era bambina. La scelta cadrà su Clarissa Virtanen, terapeuta diventata famosa per le sue apparizioni in tv e sui giornali: una affascinante cinquantenne per cui ogni paziente è una principessa, qualcuno che solo lei è in grado di salvare. Ma forse anche lei ha qualche scheletro nell'armadio da nascondere...

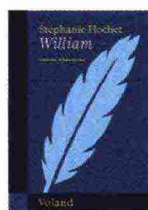
Alle due voci alternate si aggiungono altri personaggi. Come Pekka, l'affettuoso marito di Clarissa, o Arto, un giornalista alcolizzato. Queste le premesse di un'emozionante scacchiera di intrighi, una caccia con continui colpi di scena, di cui ovviamente non si può raccontare nulla, se non che l'autrice è bravissima a diluire la tensione con una buona dose di gioco e di ironia. Con un monito ai lettori: non fidatevi di nessuno, la vittima predestinata dell'imprevedibile ragnatela siete voi.



COME UN GIORNO DI SOLE IN PANCHINA DI MAZEN MAAROUF, SELLERIO, 17 EURO

## La guerra spiegata dai bambini

Una raccolta di racconti, la seconda di questo scrittore nato a Beirut da una famiglia di profughi palestinesi. Storie in cui il fantastico si mescola a scenari di guerra, tenuti però sempre come sfondi. Lo sguardo infatti è quello di giovani per i quali la realtà è filtrata da fantasia e stupore. Come la bimba che ricrea il suo mondo con bambole fatte all'uncinetto, o il ragazzino che vende i propri sogni al rivale in amore.



WILLIAM DI STÉPHANIE HOCHET, VOLAND, 18 EURO

## Essere o sparire, questo è il dilemma

C'è un mistero nella vita di William Shakespeare, 7 anni perduti, dal 1585 al 1592, di cui nessuno sa nulla. La francese Hochet prova a immaginare che cosa è successo al giovane genio ancora in cerca della sua strada. Marito e padre precoce di tre figli, William fugge dall'oppressione di troppe responsabilità per fare l'attore, un sogno che realizza entrando in una compagnia teatrale dove farà incontri fondamentali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - OTTO VIRTANEN/WSOY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157